

Tre furti in venti giorni nello stesso asilo

Pubblicato: Venerdì 23 Settembre 2016



Non si ferma la **lunga scia di furti nelle scuole di Busto Arsizio**. Ancora una volta è stata presa di mira la struttura **Villa Sioli** di via XX Settembre, **la scuola materna è stata colpita due volte solo due settimane fa** e di nuovo nella notte tra giovedì e venerdì. Questa mattina maestre e genitori si sono trovati davanti ad un vetro in frantumi, sfondato dai ladri per entrare ma **ormai c'è ben poco da rubare**.

La dirigente dell'Istituto Comprensivo Crespi, di cui Villa Sioli fa parte, esprime tutta la sua amarezza: «E' uno stillicidio che colpisce bambini in età scolare, famiglie che stanno sostenendo il ripianamento degli ammanchi. – spiega **Cristina Boracchi** – Non solo le macchinette distributrici ma anche le strutture, le casse, i microfoni. Un po' alla volta si sono portati via tutto».

Plauso all'amministrazione comunale che si è mossa in maniera veloce e sta predisponendo iniziative che confortano.

Solo una settimana fa era finito nel mirino **l'asilo nido Poggi a luglio**, due volte ad agosto e ancora una volta nella prima settimana di settembre, un'altra incursione si è registrata alle **scuole Morelli**. La striscia di furti negli edifici scolastici era iniziata **ad aprile alle scuole Tommaseo** in due diverse occasioni per i quali erano stati denunciati due giovani.

Ora l'amministrazione vuole correre ai ripari e sta pensando ad **installare antifurti e telecamere in tutti gli istituti** anche se la spesa sarà sicuramente alta. L'assessore all'istruzione **Paola Magugliani** sta

lavorando di concerto con il collega delegato alla sicurezza **Max Rogora** e con il comandante della Polizia Locale **Claudio Vegetti** per capire come accedere a fondi destinati in tal senso: «Stanzieremo una cifra per collegare gli antifurti già presenti con i carabinieri – fa sapere l'assessore Rogora – questa cosa deve finire. Stiamo cercando fondi per installare le telecamere».

Nel frattempo **i genitori dei bambini di Villa Sioli hanno finanziato l'installazione di un antifurto** per mettere un freno a questa escalation preoccupante di episodi che colpisce i luoghi dell'educazione e dell'istruzione depredati di beni importanti per la didattica dei ragazzi, dai computer alle costose lavagne lim: «Non so nemmeno cosa possano farsene di una lavagna lim – conclude Rogora – una cosa è certa, metteremo fine a questi furti, costi quel che costi, perchè la scuola è sacra». La dirigente dell'Istituto Crespi aggiunge: «L'amministrazione comunale si è mossa in maniera veloce e sta predisponendo iniziative che confortano. A loro va il mio personale plauso».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it